

U.S.R.

IL RETTORE

- VISTI** gli artt. 2 e 19 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento dei Corsi di Perfezionamento emanato con D.R. n. 2120 del 17/06/2010;
- VISTO** il verbale n. 455 del 19/12/2013 pervenuto all'Ufficio competente il 14/03/2014, del Comitato Ordinatore della Scuola di Medicina e Chirurgia con il quale veniva approvato il Regolamento di funzionamento del Corso di Perfezionamento in "*Lingual Orthodontic Treatment*" proposto dal Dipartimento di Neuroscienze, Scienze riproduttive ed Odontostomatologiche, in deroga al termine stabilito dal vigente regolamento dei corsi di perfezionamento, per l'anno accademico 2013/2014;
- VISTA** la delibera n. 13 del 28/04/2014 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'istituzione e l'attivazione del Corso di Perfezionamento di cui trattasi, in deroga al vigente regolamento, a decorrere dall'anno accademico 2013/2014;
- VISTA** la delibera n. 9 del 29/04/2014 con la quale il Senato Accademico ha approvato l'istituzione e l'attivazione del Corso di Perfezionamento in "*Lingual Orthodontic Treatment*", in deroga al vigente regolamento, a decorrere dall'anno accademico 2013/2014;
- RITENUTO** opportuno apportare d'ufficio rettifiche formali al testo al fine di adeguarlo alla normativa vigente;

DECRETA

è istituito, a decorrere dall'anno accademico 2013/2014, presso il Dipartimento di Neuroscienze, Scienze riproduttive ed Odontostomatologiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, il Corso di Perfezionamento in "*Lingual Orthodontic Treatment*".

E' emanato, nel testo allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante, il regolamento di funzionamento del Corso.

IL RETTORE
Massimo Marrelli

Ripartizione *Affari Generali, Professori e ricercatori*
Il Dirigente *dott. Francesco Bello*
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Statuto, Regolamenti e Organi universitari
Responsabile del procedimento:
Il Capo dell'Ufficio *dott. ssa Lucia Esposito*

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN LINGUAL ORTHODONTIC TREATMENT

Art. 1 - Il Corso di Perfezionamento in “**Lingual Orthodontic Treatment**”, presso il Dipartimento di Neuroscienze, Scienze della riproduzione e Odontostomatologiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, è diretto a fornire a quanti praticano l'ortodonzia un aggiornamento nel trattamento delle malocclusioni dentarie con apparecchiature linguali in lingua inglese.

Art. 2 – Le attività didattiche del Corso si svolgono presso il Dipartimento di Neuroscienze, Scienze della riproduzione e Odontostomatologiche che è anche la struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso, ivi compresa la riscossione del contributo.

Art. 3 – Il Corso ha durata annuale per complessive 75 ore, comprensive di attività frontale (30), seminariale, di tirocinio pratico (30) e di studio individuale (15), erogando 3 C.F.U. Al termine del corso i partecipanti sosterranno una prova di esame orale inerente gli argomenti trattati.

Art. 4 -Il Corso è riservato ai laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria o in Medicina e Chirurgia, iscritti o annotati all'Albo degli Odontoiatri e ai laureati in Odontoiatria in paesi stranieri.

Art. 5 - Il Corso di Perfezionamento si articola in:

- a) Approfondimento delle metodiche diagnostiche e di programmazione del trattamento ortodontico con apparecchiature linguali.

Docenti interni, tutti afferenti al Dipartimento di Neuroscienze, Scienze della riproduzione e Odontostomatologiche, sono:

Prof. R. Martina: P.O.
Prof.ssa R. Valletta P.A.
Prof. A. Michelotti : P.A.
Prof. Alberto Laino: P.A.
Prof. R. Cimino: Ricercatore


La frequenza del Corso è obbligatoria, almeno per l'80% del totale dell'impegno orario previsto.

Art. 6 - Sono ammessi al Corso n. 25 partecipanti.

Ove mai le domande di partecipazione dovessero superare questo numero è prevista una prova di ammissione.

L'ammissione al Corso è per titoli e/o per esami. La Commissione esaminatrice è composta dal Direttore e da almeno altri due membri designati dal Consiglio del Corso.

Le modalità di ammissione e di iscrizione sono indicate nell'apposito bando.



Art. 7 - L'importo del contributo di iscrizione al Corso è di Euro 2000.

I proventi ricavati dalle iscrizioni al Corso saranno destinati a tutto ciò che concerne l'attività di organizzazione e di conduzione del Corso, compreso il pagamento di eventuali conferenzieri esterni.

Il piano di utilizzo dei fondi costituiti dalle quote di partecipazione degli iscritti è il seguente:

- Supplenze e/o contratti per relatori esterni all'Ateneo: 50%
- Acquisto di apparecchiature tecnico diagnostiche, didattiche e noleggio di altre apparecchiature necessarie alla organizzazione del corso: 15%
- Materiale di consumo e spese tipografiche: 15%
- Spese di organizzazione delle giornate di corso: 20%

Art. 8 - La partecipazione alle attività formative del corso di professori e ricercatori di altra Università o di esperti provenienti dal mondo produttivo o delle libere professioni non deve superare la metà dell'impegno orario previsto per la durata del Corso. Possono, comunque, collaborare allo svolgimento di attività didattica, in qualità di conferenzieri, professori e ricercatori di altra Università o esperti esterni.


Art. 9 - Costituiscono il Consiglio del Corso i professori e i ricercatori dell'Ateneo, in numero non inferiore a cinque, che partecipano all'attività didattica del Corso.

Essi eleggono tra i propri membri un Direttore che è nominato con decreto del Rettore.

Ai professori e ricercatori in servizio presso l'Ateneo possono essere riconosciuti compensi aggiuntivi esclusivamente nel quadro dei programmi di incentivazione della docenza attivati dall'Ateneo.

La copertura finanziaria relativa ai contratti di cui al comma 3 del presente articolo deriverà dalla contribuzione degli iscritti al Corso nonché da altre attribuzioni di soggetti pubblici e privati.

Art. 10 - Al termine del Corso il Direttore presenta al Consiglio di Dipartimento una relazione sull'attività svolta e, quale delegato del Rettore, dopo opportuna verifica delle presenze, del numero di C.F.U. attribuiti e del superamento dell'esame finale, rilascia ai partecipanti l'attestato di frequenza al corso.



Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si rinvia al Regolamento di funzionamento dei Corsi di Perfezionamento, emanato con decreto rettorale n. 2120 del 17/06/2010, nonché alle normative vigenti nell'Ateneo.